

ASSESSORE PIVA: Mercoledì scorso la Giunta nell'esaminare questo punto ha avanzato la proposta che avete trovato in Cartella e che vede la riconferma di due dei tre revisori nominati per il triennio appena scaduto (il dott. Vincenzo Priolo non può essere riproposto perchè ha già espletato due mandati) in quanto consentiremmo a chi ne ha la possibilità di espletare il secondo mandato così come prevede la legge e anche perchè riteniamo impensabile un rinnovo totale di tutto il collegio. Proponiamo il dott. Fecarotta come Presidente del collegio, il dott. Farneti come membro iscritto all'Albo dei Commercialisti e il ragioniere De Piero, che continua come membro del collegio iscritto nell'albo dei ragionieri. Quindi la proposta è questa appena detta. Avrete anche notato che abbiamo proposto una riduzione dei compensi. Per il dott. Farneti e per il rag. De Piero abbiamo proposto il minimo, mentre per il dott. Fecarotta, abbiamo elevato l'importo rispetto al minimo perchè rispetto agli altri esplica funzioni aggiuntive; infatti segue tutta la parte fiscale e tutta la parte che riguarda la consulenza sul controllo di gestione e quant'altro. Quindi così come prevede la legge c'è un piccolo aggiustamento che comunque è qualcosa inferiore rispetto a quanto percepiva la figura del Presidente nel passato mandato . Abbiamo inteso dare questo segnale un po' a tutti. Quindi direi di passare alle votazioni Presidente. Specifico che ogni consigliere può esprimere due preferenze scritte perchè il voto è segreto.

CONSIGLIERE BALDACCINI: Prendiamo atto dei nomi che sono stati fatti. Noto con piacere che c'è stato un coinvolgimento di tutto il C.C. nè dei capigruppo nè del consiglio comunale nell'individuare questi nomi. Noi, quando siamo venuti a conoscenza abbiamo fatto un nome e..... era una battuta .. avevamo fatto il nome chiedendo... E' vero che lo spirito dei due voti su tre era proprio per poter, non dico concordare, ma perlomeno dialogare con la minoranza sulla nomina del collegio che dovrebbe, che sicuramente vigila sui conti del Comune stesso. Quindi io pensavo, io speravo, che ci fosse un coinvolgimento di tutti i gruppi consiliari nel proporre i nomi anche se poi la maggioranza ha i numeri per poter eleggere chi crede opportuno, questo è fuori discussione. Voi avete i numeri ed è giusto che vogliate fare in questo modo. Però coinvolgere anche l'opposizione in scelte che riguardano tutto il Consiglio Comunale ritenevamo e ritengo che fosse perlomeno logico. Evidentemente mi sono e ci siamo sbagliati e quindi prendiamo atto di questa situazione. Noi votiamo per correttezza e indicheremo i nomi sapendo perfettamente che i giochi sono stati fatti senza neanche avere avuto l'opportunità di dialogare prima di questa scelta. Posso fare i due nomi che l'opposizione indicherà: Pagliacci e Brunaccioni. Questi sono i due nomi che indicheremo e sui quali nomi avremmo gradito confrontarci prima e avere avuto la possibilità di confrontarci con la maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Procedo alla nomina dei tre scrutatori nelle persone dei consiglieri Cibelli, Sanchi e Del Corso.

Procedutosi alla votazione a scrutinio segreto, il cui spoglio dà il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 17
- consiglieri votanti n. 17
- schede valide n. 16
- schede nulle n. 1 (indicati 3 nominativi)

ottengono voti:

1) Per la nomina del Presidente dei Revisori Contabili:

- Dott. Fecarotta n. 11
- Dott. Pagliacci n. 2
- Dott. Brunaccioni n. 3

2) Per la nomina del membro iscritto all'Albo dei Commercialisti:

- Dott. Farneti n. 5
- Dott. Pagliacci n. 3
- Dott. Brunaccioni n. 2

3) Per la nomina del membro iscritto all'Albo dei Ragionieri:

- Rag. De Piero n. 6

Il consigliere Del Corso solleva l'obiezione che prima del voto non era stato specificato che ogni nominativo dei due componenti che il consigliere poteva, al massimo, esprimere doveva essere abbinato ad una delle corrispondenti categorie di iscrizione all'Albo stabilite dalla legge. Pertanto, a suo giudizio, i consiglieri sono incorsi in un equivoco che ha generato un errore nell'espressione del voto e quindi chiede che si possa ripetere la votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Poichè pare che ci sia stata una non comprensione di quelle che erano le modalità di voto mi sembra corretto aderire alla richiesta che è stata avanzata e ripetere la votazione alla luce di spiegazioni preventive sulla modalità di voto che darà il segretario. Prego segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: L'art. 234 del T.U. prevede che i Consigli Comunali con voto limitato a due componenti per ogni consigliere (quindi ogni consigliere ha due voti da esprimere), vanno ad eleggere un collegio di revisori composti da tre membri. I componenti devono essere: uno fra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili, l'altro iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e un terzo iscritto all'Albo dei Ragionieri. Quindi vanno elette tre figure distinte che hanno tre requisiti e tre professionalità diverse: revisore contabile, dottore commercialista e ragioniere commercialista. Pertanto è nell'ambito di questo che si devono articolare i due voti che ciascun consigliere ha a disposizione. Chiaramente risulterà eletto quello che nell'ambito di ciascuna categoria ha avuto il maggior numero di voti perchè noi dobbiamo eleggere un Presidente, dobbiamo eleggere un commercialista, dobbiamo eleggere un ragioniere. Nell'ambito di queste categorie chi ottiene il maggior numero di voti viene eletto.

PRESIDENTE UBALDUCCI: E' chiaro ora? Bene, allora riteniamo annullata la precedente votazione e procediamo ad una nuova. Quindi sulle schede trovate 3 punti distinti ad ognuno dei quali corrisponde una lettera: al primo la P) che sta per Presidente, e quindi, per esempio, lì si dovrà indicare il candidato a Presidente; al secondo la C) che sta per Commercialista e al terzo la R) che sta per Ragioniere. D'accordo?

Procedutosi alla seconda votazione, a scrutinio segreto, a cui hanno partecipato 17 consiglieri su 17, si ottiene il seguente esito:

1) Per la nomina del Presidente dei Revisori Contabili:

Dott. Fecarotta n. 11

voto nullo n. 1

2) Per la nomina del membro iscritto all'Albo dei Commercialisti:

Dott. Farneti n. 6

Dott. Pagliacci n. 5

3) Per la nomina del membro iscritto all'Albo dei Ragionieri:

Rag. De Piero n. 6

Dott. Brunaccioni n. 5

Indi, conclusosi il dibattito e tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 234 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamata la propria deliberazione n. 86 del 30 dicembre 1999, con la quale si provvedeva a nominare, ai sensi del sopracitato art. il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

- Dott. Vincenzo PRIOLO PRESIDENTE
- Dott. Benedetto FECAROTTA MEMBRO
- Rag. Lucio DE PIERO MEMBRO

Atteso che il Collegio di cui sopra è cessato dalla carica il giorno 28 gennaio 2003 e che occorre quindi procedere alla nomina di nuovi membri;

Considerato che l'art. 235 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 limita la rieleggibilità dei membri del collegio dei revisori per un solo triennio e che nelle situazione di rieleggibilità attualmente si trovano il Dott. Benedetto FECAROTTA e il Rag. Lucio DE PIERO, mentre non può essere rieletto il Dott. Vincenzo PRIOLO;

Esaminate le richieste presentate da vari professionisti al fine di essere nominati nel collegio dei revisori dei conti tra le quale le richieste di rielezione presentate dal Dott. Benedetto FECAROTTA dal Rag. Lucio DE PIERO;

Considerato che, ai sensi dell'art. 234 del soprarichiamato decreto legislativo, i componenti il collegio dei revisori devono essere scelti:

- a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili il quale funge da presidente;
- b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dei dottori commercialisti;
- c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri;

Sentita la proposta avanzata dai gruppi di maggioranza di nominare in qualità di revisori dei conti del Comune di Cattolica i Signori:

- Dott. Benedetto FECAROTTA: Iscritti al registro dei revisori contabili;
- Dott. Federico FARNETI: Iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti;
- Rag. Lucio DE PIERO: Iscritto nell'albo dei ragionieri e nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti;

richiamato inoltre l'art. 241 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale ai commi 1, 2, 3 e 4 recita:

COMMA 1:

"Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente: Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di

funzionamento e di investimento dell'ente locale"

COMMA 2:

"Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'art. 239"

COMMA 3:

"Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'Ente sino al 10% per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30%";

COMMA 4:

"Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1,2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio del 50%"

Richiamato l'art. 1 del D.M. del 31 ottobre 2001 il quale recita: "Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico finanziaria dei comuni e delle province è pari all'importo indicato nella tabella "A" allegata al presente regolamento ....";

Visto che in considerazione della fascia demografica del Comune di Cattolica il compenso base determinato dalla citata tabella "A" è di Euro 7.643,56;

Valutate le responsabilità e i compiti che i diversi componenti del collegio saranno chiamati ad esercitare anche in merito alla consulenza fiscale all'Ente (definizione unico e sua trasmissione telematica), ai rapporti con gli organi istituzionali;

Ritenuto inoltre di dover operare al fine di un contenimento delle spese di bilancio determinando quindi un compenso forfettario spettante al Presidente e ai membri del collegio per tutta la durata del collegio come segue:

- PRESIDENTE: Euro 13.428,00, oltre I.V.A. e contributi previdenziali;
- MEMBRI: Euro 7.645,00, oltre I.V.A. e contributi previdenziali;

Dato atto del rispetto delle modalità di voto secondo quanto previsto dall'art. 234 del D.Legvo 18.8.2000 n. 267;

Preso atto della proclamazione fatta dal Presidente sull'esito della votazione:

- Presidente Dott. Benedetto Fecarotta con voti 11
- Membro Dott. Federico Farneti con voti 6
- Membro Rag. Lucio de Piero con voti 6

## D E L I B E R A

- di nominare, ai sensi dell'art. 234 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 il Collegio dei revisori dei conti nelle persone dei Signori:

- Dott. Benedetto FECAROTTA: PRESIDENTE
- Dott. Federico FARNETI: MEMBRO
- Rag. Lucio DE PIERO: MEMBRO

dando atto che i sopraindicati professionisti sono in possesso delle condizioni e dei titoli stabiliti dalla legge succitata;

- di determinare, in applicazione delle attuali disposizioni di legge e per tutta la durata del mandato, i compensi spettanti ai componenti il Collegio sono determinati come segue:

- PRESIDENTE: Euro 13.428,00, oltre I.V.A. e contributi previdenziali;

- MEMBRI: Euro 7.645,00, oltre I.V.A. e contributi previdenziali;

- di dare atto che per gli esercizi interessati dal presente atto la spesa farà carico sull'apposito capitolo il quale presenterà la necessaria copertura finanziaria;

- di dare altresì mandato al competente ufficio paghe, per gli esercizi interessati dal presente atto, all'assunzione della determina dirigenziale ai fini della liquidazione dei compensi spettanti, comprensivi degli eventuali rimborsi per spese di viaggio nei limiti di legge, necessaria per l'assunzione dell'impegno di spesa;

=====  
DEL28485 ASD-DEL - ATTO C.C. N. 4 del 14.2.2003 - pag. n.  
=====